

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00919 del 06/09/2019

Proposta n. 948 del 06/09/2019

Oggetto:

Trasferimento fondi al Comune di Cantalice (RI) quale saldo delle spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'articolo 50-bis del decreto legge 189/2016, per l'anno 2018.

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", la quale all'art. 1, comma 990, dispone la proroga al 31 dicembre 2020 del termine della gestione straordinaria stabilito all'art. 1, comma 4, del decreto legge n. 189/2016;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO l'articolo 4, comma 4, del predetto decreto legge, il quale stabilisce che "ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 6, comma 3, della sopracitata Convenzione, il quale dispone che "per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione, all'organizzazione e funzionamento dell'Ufficio speciale per la ricostruzione si applicano le disposizioni in materia vigenti nell'ordinamento della Regione Lazio";

VISTO l'articolo 50-bis, comma 1, del citato decreto legge n. 189 del 2016, come modificato dall'articolo 18, comma 5, del decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, il quale dispone che "fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il comma 2 del sopracitato art. 50-bis che dispone che con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune è autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1;

VISTA l'ordinanza del Commissario straordinario n. 6 del 28 novembre 2016 recante "Linee direttive per la ripartizione e l'assegnazione del personale tecnico e amministrativo da assumere nelle Regioni e nei Comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016";

VISTO il decreto n. V00002 del 15 dicembre 2016 del Vice Commissario della Regione Lazio avente ad oggetto “Assunzioni a tempo determinato ex articolo 4 del decreto legge 11 novembre 2016, n. 205, recante ‘Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016’ – assegnazione del numero delle unità di personale ai Comuni, ai sensi degli articoli 2 e 3 dell’ordinanza commissariale n. 6 del 28 novembre 2016”;

VISTO il decreto n. V00002 del 10 febbraio 2017 de Vice Commissario della Regione Lazio integrativo del decreto n. V00002 del 15 dicembre 2016;

VISTA l’ordinanza del Commissario straordinario n. 22 del 4 maggio 2017, recante “Secondo linee direttive per la ripartizione e l’assegnazione del personale con professionalità di tipo tecnico, di tipo tecnico ingegneristico e di tipo amministrativo-contabile destinato ad operare presso la Struttura commissariale centrale, presso gli Uffici Speciali per la Ricostruzione, presso le Regioni, le Province, i Comuni e gli Enti Parco nazionali ai sensi e per gli effetti degli articoli 3, 50 e 50-bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTA la nota del Segretario Generale della Giunta Regionale prot. 250962 del 17 maggio 2017 avente ad oggetto “Ulteriore ripartizione di personale ex decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto n. V00006 del 13 giugno 2017 del Vice Commissario della Regione Lazio recante le ulteriori assunzioni a tempo determinato e sottoscrizione dei contratti di lavoro autonomo di tipo coordinato e continuativo ai sensi dell’art. 50-bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all’Ing. Wanda D’Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n V00007 del 29 giugno 2019 recante “Proroga dell’incarico ad interim di Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo” che proroga il detto incarico fino al 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione n. A00700 del 19/12/2018 è stata trasferita a favore del Comune di Cantalice la somma di euro € 15.966,06 quale anticipazione pari al 50% del fabbisogno espresso dal Comune con nota prot. n. 0570426 del 20/09/2018, per il personale assunto ai sensi dell’articolo 50 bis, relativamente al periodo 01/01/2018 - 31/08/2018;
- con determinazione n. A00017 del 14/01/2019 è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di Cantalice della somma di euro 26.214,05 quale saldo delle spese di personale, sostenute ai sensi dell’articolo 50 bis del decreto legge n. 189/2016, per il periodo dal 01/01/2018 al 31/08/2018, e acconto del 50% delle spese previste dal comune medesimo per il periodo 01/09/2018 - 31/12/2018;
- con nota n. 80660 del 31/01/2019 l’Ufficio speciale ricostruzione ha chiesto agli Enti territoriali interessati la trasmissione della rendicontazione relativa alla spesa sostenuta ai sensi dell’art. 50 bis del D.L. n. 189/2016 per l’anno 2018;
- a seguito di sollecito di questo Ufficio, con nota prot. n. 0208895 del 18/03/2019 il Comune di Cantalice ha trasmesso le tabelle riepilogative delle spese sostenute ai sensi del predetto art. 50 bis, per l’anno 2018, per un importo complessivo pari a euro **96.055,87**;
- all’esito del riscontro effettuato sulla documentazione amministrativo-contabile trasmessa dal Comune di Cantalice, l’Ufficio ha richiesto, per le vie brevi, l’integrazione della documentazione risultante carente per un importo pari a euro 1.517,76;
- con nota prot. 0665308 del 12/08/2019, il comune di Cantalice ha trasmesso le integrazioni alla documentazione amministrativo-contabile per un importo pari a euro **4.143,90**;
- con la medesima nota, il Comune di Cantalice ha comunicato che “alla luce del D.L. 135/2018 art. 11, si è provveduto ad integrare la quota del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane di cui

all'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 di € 964,10", senza tuttavia produrre idonea documentazione relativamente alla liquidazione del fondo stesso;

DATO ATTO CHE:

- con determinazione n. A00700 del 19/12/2018 è stata trasferita a favore del Comune di Cantalice la somma di euro 15.966,06 quale anticipazione pari al 50% del fabbisogno espresso dal Comune con la nota prot. n. 0570426 del 20/09/2018, per il personale assunto ai sensi dell'articolo 50 bis, relativamente al periodo 01/01/2018 - 31/08/2018;
- con determinazione n. A00017 del 14/01/2019 è stata disposta la liquidazione in favore del Comune di Cantalice della somma di euro 26.214,05 quale saldo delle spese di personale, sostenute ai sensi dell'articolo 50 bis del decreto legge n. 189/2016, per il periodo dal 01/01/2018 al 31/08/2018, e acconto del 50% delle spese previste dal comune medesimo per il periodo 01/09/2018 - 31/12/2018;
- al Comune di Cantalice sono stati complessivamente liquidati euro 42.180,11 quale parziale rimborso della spesa sostenuta per l'anno 2018 ai sensi dell'art. 50 bis del decreto legge n. 189/2016;
- dalla documentazione trasmessa dal Comune di Cantalice risulta una spesa complessiva per il personale assunto ai sensi dell'art. 50 bis per l'anno 2018 pari a euro **99.548,80 (novantanovemilacinquecentoquarantotto/80)**;

RITENUTO pertanto di dover liquidare al Comune di Cantalice l'importo di euro **57.368,69 (cinquantasettemilatrecentosessantotto/69)**, quale differenza tra la spesa sostenuta, e debitamente rendicontata (pari a € 99.548,80), e gli importi già liquidati a titolo di parziale rimborso e acconto (pari a € 42.180,11), e di rinviare a successivo eventuale atto, una volta acquisita la relativa documentazione amministrativo contabile, la liquidazione del rimborso della spesa di euro 964,10 con la quale il Comune ha provveduto ad integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate:

1. di provvedere alla liquidazione a favore del Comune di Cantalice dell'importo di euro **57.368,69 (cinquantasettemilatrecentosessantotto/69)**, quale differenza tra la spesa sostenuta, e debitamente rendicontata (pari a € 99.548,80), e gli importi già liquidati a titolo di parziale rimborso e acconto (pari a € 42.180,11);
2. di rinviare a successivo eventuale atto, una volta acquisita la relativa documentazione amministrativo contabile, la liquidazione del rimborso della spesa di euro 964,10 con la quale il Comune ha provveduto ad integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane;
3. di accreditare l'importo di cui al punto 1 sul **conto corrente di Tesoreria Unica intestata al Comune di Cantalice (RI) n. 0303975**, attraverso l'emissione dell'ordinativo di spesa sull'applicativo Ge.O.Co.S che trova copertura sui fondi trasferiti dal Commissario straordinario ai sensi dall'articolo 5 comma 6 lettera d) dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 22 del 4 maggio 2017 (quietanza di entrata n. 14/2018).

Il Direttore ad interim
Ing. Wanda D'Ercole